

Rassegna Una settimana con la cultura di un popolo

Musica, teatro, mostre

La Palestina esiste

Comincia con il monologo di Mohammed Bakri al Verdi un percorso all'insegna della convivenza tra culture

Nell'anno in cui a Milano si celebra Israele per il sessantesimo anniversario della sua fondazione, con la bellissima rassegna agli Arcimboldi, arriva un'iniziativa a ricordare anche l'esistenza della «controparte», la Palestina.

«Controparte» tra virgolette perché quando in cattedra salgono il sapere e l'arte, gli steccati della politica e della storia valgono poco. Ed è questo il senso della «Settimana della cultura palestinese- Realtà e memoria» che si apre oggi al Teatro Verdi: un popolo che abbiamo conosciuto perlopiù attraverso il filtro della dura cronaca, dimostra, con tutte le difficoltà del caso, di avere un'identità ben definita, tra letteratura e musica, arte e teatro.

E di quest'ultimo è maestro Mohammed Bakri, conosciuto in Italia perché ha recitato nel fortunato «Privat» di Saverio Costanzo: considerato uno degli attori più talentuosi di tutto il mondo arabo, stasera al Verdi (via Pastrengo 16, ore 21, replica domani) Bakri porta il monologo «Il PessOttimista».

Che è una tragicommedia tratta dal romanzo omonimo di Emile Habibi, per anni esponente di spicco della comunità arabo-israeliana (di cui fa parte anche Bakri). Monologo dissacrante dove non viene risparmiato nessuno dei protagonisti del conflitto in Terra Santa: falchi e colombe, sinistra e destra, arabi ed ebrei. La possibile convivenza è dimostrata da Ramzi Aburedwan: bambino, fu immortalato mentre lanciava una pietra contro l'esercito israeliano, diventando il simbolo della prima Intifada. A un destino segnato lo strapperà la musica: adolescente, sarà la viola dell'orchestra «West-Eastern Di-

van» fondata da Daniel Barenboim e Edward Said, dove convivono israeliani e palestinesi, libanesi e giordani. Oggi Aburedwan è richiestissimo (ha suonato anche con Claudio Abbado) e sabato, sempre al Verdi, alle 21, verrà con il suo Quartetto. Oltre alle performance di questi due straordinari personaggi, non meno interessante è il resto del programma, in buona parte ospitato allo Spazio Revel Scalo d'Isola, in Via Thaon de Revel 3: da segnalare la mostra «Fotografare l'esilio», 20 giovani palestinesi profughi a Beirut raccontano se stessi (inaugurazione oggi alle 18) e la presentazione del libro «Cent'anni di cultura palestinese» di Isabella Camera D'Afflitto con Paolo Branca, sabato alle 18.

Matteo Cruccu

Dove e quando

La «Settimana della Cultura Palestinese» prevede più di venti iniziative tra teatro, arte, letteratura e musica.

Da oggi a domenica: Teatro Verdi, Spazio Revel Scalo d'Isola, Circolo Arci Metissage. Programma su www.provincia.milano.it



Virtuoso Ramzi Aburedwan

